

Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola (ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – “AI Act”, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

(Approvato in Consiglio di Istituto del 09/01/2026)

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.

Gli obiettivi sono:

- tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole e responsabile;
- prevenire rischi legati a manipolazione, plagio, disinformazione e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Per Intelligenza Artificiale (IA) si intendono: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia (es. machine learning, modelli linguistici di grandi dimensioni – LLM –, sistemi generativi di testi, immagini o suoni).

Sono da ritenersi strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni che utilizzano modelli di IA, inclusi chatbot, assistenti virtuali, generatori di testi o immagini e strumenti di analisi automatizzata.

Per Deployer si intende: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizzi strumenti di IA nell'ambito scolastico.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche, educative e amministrative.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali. L'IA non può sostituire il ruolo educativo, valutativo e relazionale del docente. L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, senza mai sostituire la propria valutazione critica. È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

Gli strumenti di IA possono supportare attività gestionali e organizzative, purché rispettino le norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR). È vietato l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana. La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta in capo alla persona fisica che li redige.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, personale ATA e studenti includendo:

- l'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, - l'etica e la responsabilità nell'uso la prevenzione di plagio e abusi.

È auspicabile la collaborazione con università ed esperti esterni per un aggiornamento continuo.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'uso improprio o non autorizzato dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari. È vietato utilizzare l'IA per sorvegliare studenti, raccogliere dati biometrici o sensibili o creare profilazioni non autorizzate.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo a fini didattici

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA solo a fini educativi, sotto la guida dei docenti. È assolutamente vietato l'uso per automatizzare compiti, verifiche o tesine senza autorizzazione, o per produrre testi spacciandoli per propri.

Art. 9 – Limiti di età e consenso

Per l'uso dell'AI verrà chiesto il consenso ai genitori degli studenti minorenni

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso

Studenti e personale devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri elaborati. L'uso non dichiarato configura plagio o falsificazione. I docenti stabiliscono criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti mediante IA.

Le famiglie sono responsabili dell'uso degli strumenti di IA fuori dall'ambito scolastico e devono essere coinvolte nella formazione.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali

L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e il Codice

Privacy. È vietato utilizzare strumenti che trattino dati biometrici, sensibili o che realizzino profilazioni indebite. Ogni strumento aggiuntivo di IA deve essere valutato dal DPO prima dell'utilizzo.

Art. 13 – Documento DPIA

Le valutazioni d'impatto dell'IA (DPIA) saranno fatte periodicamente con il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali aggiornamenti.